

PROGETTO	USI, COSTUMI, DIALETTO E TRADIZIONI Attività di educazione storico-sociale, scuola-territorio
PREMESSA	La conoscenza delle radici culturali del territorio in cui vivono gli alunni è ritenuto anche nei piani di studio provinciali un elemento fondamentale nel processo formativo, punto di partenza per ampliare conoscenze e stimolo per confronti culturali oggi sempre più attuali.
DESTINATARI	Studenti della primaria e secondaria di primo grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla terza primaria.
DURATA	Due o tre incontri per complessive sei ore.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Da novembre 2014 a maggio 2015.
OBIETTIVI	Partendo dal territorio, dalle opere e dai manufatti dei nostri avi, da vecchi attrezzi che ancora troviamo nelle nostre case o raccolti nei "musei" etnografici locali, dai toponimi e dal dialetto locale, si può comprendere l'importanza del lavoro e dei sacrifici sostenuti, evidenziare il rapporto e la ricerca di un'equilibrata convivenza uomo-territorio che ha caratterizzato il nostro passato.
CONTENUTI	Il confronto tra passato e presente stimola paragoni tra diverse culture, consente di affrontare con maggiore consapevolezza le dinamiche del mondo moderno, per costruire una società della convivenza e del reciproco rispetto.
COSTI	<p>Il tema su cui svolgere le lezioni verrà concordato con l'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricette della nonna: come si mangiava una volta - I fiori e le erbe: come si curavano i nostri nonni; raccolta ed essiccazione - Racconti e aneddoti su come vivevano i bambini: i giochi - Antichi mestieri con simulazione: storia e lavorazione della lana, del lino, della canapa e della seta. Dalla coltivazione al capo finito. Lavoro, famiglia e vita sociale - Riflessioni e documentazione sulle "Dolomiti, patrimonio dell'Umanità": questo riconoscimento dell'UNESCO costituisce anche la testimonianza dell'attenzione che i nostri antenati hanno riservato al territorio che contorna le Dolomiti - Confronti con tradizioni di altre terre lontane raccontate o documentate da alunni immigrati <p>Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto. Eventuali costi di trasporto, materiale di cancelleria od altro saranno a carico della scuola.</p>

PROGETTO**POESIA, LA VOCE DELLA TUA TERRA****Attività di didattica della poesia del paesaggio, scuola - territorio****PREMESSA**

Nell'area dell'educazione linguistica la poesia possiede un valore formativo oltre che letterario e culturale. La poesia sviluppa e approfondisce la conoscenza di sé, è veicolo privilegiato dei pensieri e dei sentimenti più profondi dell'individuo e del mondo.

Far avvicinare i bambini ed i ragazzi al linguaggio poetico favorisce il confronto con il vissuto interiore e con le potenziali capacità fantastiche e creative insite in ogni persona.

Il grande poeta portoghese Fernando Pessoa ci ricorda che "la poesia è dappertutto - nella terra e nel mare, nei laghi, nei boschi e sulle rive dei fiumi. E' anche nelle città..."

Ogni territorio può essere osservato e raccontato, nei suoi molteplici elementi naturali e/o antropizzati, oltre che con i cinque sensi, attraverso sensazioni, stati d'animo.

Poesia quindi che si apre al territorio e lo valorizza interpretandolo attraverso il linguaggio dell'arte poetica.

Le attività proposte nelle scuole hanno l'obiettivo formativo di promuovere la creatività mediante percorsi che mettano in evidenza le peculiarità territoriali.

DESTINATARI

Studenti della quarta e quinta della scuola primaria e della prima della scuola secondaria di primo grado degli Istituti scolastici della Judicaria.

DURATA

Due o tre incontri per complessive sei ore.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da novembre 2014 a maggio 2015.

OBIETTIVI

- Promuovere negli alunni nuove esperienze, scoprendo l'ambiente che li circonda come fonte di creatività
- Favorire le capacità di "sentire" stati d'animo dinnanzi alla natura e alle opere dell'uomo
- Sperimentare il piacere di scrivere, giocando con le parole e con le varie possibilità combinatorie di esse
- Scoprire il linguaggio della poesia attraverso alcune figure di significato, di suono, di segno, costruendo con le parole giochi semantici, ritmici e di espressività grafica
- Fornire ai docenti alcune tecniche di composizione al fine di gestire in modo autonomo l'attività didattica

MODALITA' DI LAVORO

- Brainstorming iniziale per scoprire l'idea di poesia dei bambini
- Presentazione delle caratteristiche del linguaggio poetico
- Eventuale uscita sul territorio
- Due incontri in classe per lo svolgimento del laboratorio didattico in riferimento alla tecnica di composizione presentata

CONTENUTI

Esperienze di fruizione di testi poetici anche di autori locali ed esperienze di creazione di immagini e di brevi composizioni poetiche, partendo da realtà naturali o da elementi antropizzati presenti nell'ambiente vissuto

ESPANSIONE DELL'ATTIVITA'

Scrittura al PC della produzione personale, inserimento di immagini, produzione di un fascicolo delle poesie.

COSTI

Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto. Eventuali costi di trasporto, materiale di cancelleria od altro saranno a carico della scuola.

PROGETTO	PRODUZIONI LOCALI “SAPERI DAI SAPORI” Percorsi didattici per conoscere il territorio attraverso le produzioni locali che lo caratterizzano
PREMESSA	La globalizzazione e l'agricoltura intensiva tendono anche a far scomparire molte specie animali e vegetali, impoverendo la ricchezza dell'agricoltura e della gastronomia e omologando i gusti. La biodiversità è, invece, una ricchezza e va protetta, promuovendo il consumo di prodotti stagionali e dei cosiddetti prodotti di nicchia . S'intende rivalutare il fattore primario che lega l'uomo al cibo necessario al proprio sostentamento, attraverso l'attività didattico-laboratoriale, partendo dall'esperienza dei bambini, esplorando il territorio del gusto, la cultura del cibo, la conoscenza della propria Terra.
DESTINATARI	Gli studenti della scuola primaria a partire dalla classe terza e della scuola secondaria di primo grado degli Istituti della Judicaria.
DURATA	Tre incontri per complessive sei ore.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Da novembre 2014 a maggio 2015.
OBIETTIVI	Il progetto, fondato sull'informazione ma, soprattutto sulla formazione dei giovani consumatori, si pone l'obiettivo di tener conto dei nessi che collegano l'agricoltura, l'ambiente, l'alimentazione, la salute e la cultura locale. Intende quindi: <ul style="list-style-type: none"> - far conoscere ed esplorare il proprio ambiente scoprendone le risorse; - valorizzare l'agricoltura locale attraverso la conoscenza e la promozione delle produzioni e il recupero delle tradizioni; - far conoscere i prodotti agricoli locali e le loro stagionalità; - far conoscere gli aspetti nutrizionali dei prodotti agricoli; - responsabilizzare i bambini verso gli acquisti a basso impatto ambientale; - educare al gusto; - far riscoprire peculiarità e risorse proprie delle civiltà contadine.
MODALITÀ DI LAVORO	Le modalità di lavoro possono variare, anche sostanzialmente, a seconda delle classi interessate, dei contenuti richiesti, che prevedono maggiore o minore manualità, materiale cartaceo o informatico, qualche prodotto da assaporare. Visite guidate sul territorio, o testimonianze in classe di produttori, possono essere gestite direttamente dai docenti in accordo con l'esperto del Centro Studi Judicaria.
CONTENUTI	I percorsi e i contenuti elencati sono da considerare degli spunti che possono essere scelti, intersecati, integrati secondo le esigenze formative delle singole scuole che richiederanno il progetto. Gli enti che si occupano di promozione agroalimentare in Trentino; L'agricoltura biologica; La filiera alimentare; Sicurezza alimentare per la qualità della vita; Il tipico di eccellenza; La biodiversità: un regno da difendere; Dal convenzionale al biologico; Etichetta, pubblicità, consumi; Prodotti del commercio equo e solidale; Il laboratorio scientifico in classe; Il percorso storico; Come nasce il cibo; Cibo ed emozioni; Sicuri a tavola; Il vino e i giovani; Acqua: l'oro blu; Letture animate sui prodotti tipici; L'angolo del gusto; Il giornalino delle cose buone; Facciamo l'orto; Alimentazione in tempo di Guerra*.
COSTI	Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto. Eventuali costi di trasporto, materiale di cancelleria od altro saranno a carico della scuola. Qualora la classe decidesse di svolgere attività supplementari con l'assistenza dell'esperto, dovrà provvedere ad accordarsi direttamente per l'incarico attingendo a proprie risorse.

* Le abitudini culinarie di un tempo. Ricerche ed interviste per comprendere il rapporto tra alimentazione umana e fattori economici, politici, sociali e culturali.

